

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI MARINAI ITALIANI

IQOMQ

Associazione affiliata A.R.I.



BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico Telematico
nr. 162/2014



EDITORIALE

di Alberto Mattei, IT9MRM

Ci siamo, il caldo afoso di luglio ha fatto il suo capolino e come di consuetudine tra un bagno e l'altro, il nostro oramai appuntamento estivo con il bollettino è pronto per dare fondo! Quando sarà on-line le nostre ferie sono oramai concluse, e sarò già a lavoro. Invece la maggior parte di voi, sarà pronta per godersi il meritato riposo, al mare o in montagna, magari dando un'occhiata proprio al nostro numero del bollettino mensile. In questo numero, come annunciato lo scorso mese, abbiamo inserito il regolamento con il programma

dell'evento
E N I G M A .

Interessantissimo award, che ci vede protagonisti insieme all'INORC e all'ARI di La Spezia nella gestione dell'award, niente meno l'award manager di questo diploma sarà il sottoscritto.

E' in fase di perfezionamento un altro appuntamento autunnale che ci vedrà coinvolti insieme ad altre tre "consorelle" nel diploma delle Forze Armate Italiane, un diploma che manca nella chermesse radiantistica italiana. Ulteriori informazioni saranno inseriti nel prossimo numero del bollettino (quello di agosto). Abbiamo iniziato ad inviare i primi diplomi dell'Italian Navy Coastal Radio Stations Award 2014, l'ordine di invio è assolutamente quello in ordine di "data della richiesta", quindi seguiremo un criterio unico di invio. Ci siamo fermati solo per le ferie e già dal primo agosto inizieremo nuovamente l'invio dei diplomi, contestualmente saranno inviati anche le coppe (che potete visionare a pagina 44) ai leader delle stazioni costiere che hanno vinto. Come avrete notato nelle prime pagine ci sono due articoli "amarcord" sulla C.B. primo amore radioantistico. E' bene, non dimenticare mai la nostra provenienza amatoriale... a questo punto vi do appuntamento al prossimo numero del "Bollettino dei Marinai"... che sarà, sicuramente verso il 20 di Agosto! Vi auguro una buona lettura sotto l'ombrellone e tanti bagni, e soprattutto buoni DX-NAVAL.



73's de IT9MRM



Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "maritime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "barrato nautico". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande.

Anche la seconda metà del mese di **Giugno** e la prima metà di **Luglio** ci hanno offerto una notevole attività di stazioni in "**Maritime Mobile**"; di seguito vengono riportate alcune segnalazioni di OM a bordo di navi mercantili, bulk carrier, gassoniere, porta containers ecc.

Le segnalazioni sono monitorate sui principali cluster.

DL1HA/mm: Harald Adolph, è stato segnalato sul cluster a bordo della sua barca a vela "SV TRIDENT" veleggiando nel mar del Nord. Harald è molto attivo e quasi sempre si trova in SSB. Per la QSL potete inviarla via bureau oppure via diretta QRZ.com

DL2DUA/mm: Il comandante Wolfgang Bremer è continuamente attivo nel periodo di trasferimento a bordo della Portacontainer NEW YORK EXPRESS, una nave di 142295 tonnellate. Attualmente si trova nel Mar di Laccadive ad ovest dello Sri Lanka in direzione Suez. La sua QSL va richiesta tramite bureau, se la preferite diretta, aggiungete SASE più il corrispettivo per l'affrancatura (2 dollari).

MW0MUT/mm: Andrew Prinn, è il primo ufficiale a bordo della nave "Saiph Star" una super petroliera di 162252 tonnellate, battente bandiera Liberiana. Andrew è attivo preferibilmente in PSK-31 ma si ascolta anche in SSB. Scambia molto volentieri la QSL che invia per primo in formato elettronico eQSL.

presso un sorgitore Olandese, Marc è stato molto attivo in 15 e 20 metri SSB. La QSL potete inviarla via bureau oppure via diretta al suo indirizzo privato: Marc Soens - Brildam 28 - Torhout 8820 - Belgium.



OK3BJJ/mm & OK2VVD/mm: Jan Mihola e Marek Ivan si trovano attualmente a bordo di una barca a vela e stanno veleggiando nel Mar Tirreno, partiti dall'Isola d'Elba si trovano attualmente al largo delle coste della Sardegna orientale. Molto attivi in SSB e CW li trovate spesso sui 20 ed 80 metri.



ON5SM/mm: Marc Soens, è un sottufficiale della marina militare belga, ed è il comandante del rimorchiatore d'altura BNS Olt. Valcke (A950). Dal 23 al 28 giugno, il rimorchiatore è stato dislocato

Altre stazioni in marittimo mobile sono state segnalate in questo periodo (dal 14 giugno al 14 luglio), ecco di seguito i nominativi:

N1ZZZ/MM - UU9JFT/MM - UA0ZDY/MM - PE1IGM/MM - ON8VC/MM - UA0QN/MM - F5MYK/MM - UR5FA/MM - RA0LQ/MM - SP4RKZ/MM - F5OHS/MM - V31CR/MM - RX3X/MM - DH2MS/MM - PH2M/MM - DL0CUX/MM - UR7FM/MM - PD0ARI/MM - EA3NA/MM - PI4DX/MM - FK8IK/MM - VE1AJX/MM - F4GPG/MM - VE7YAP/MM - G0FFB/MM - IZ1MLV/MM - LX1FX/MM - F6BVA/MM - IV3ZXF/MM - UT5EC/MM - DF1XC/MM - RA0QN/MM - KD9FM/MM - SA0CCA/MM - SP1ST/MM - FT5WQ/MM - PD2DVB/MM - OY1R/MM - RA0LQ/MM - K7ST/MM - OK2WA/MM -

NOTIZIARIO DEI MARINAI

BARRA NAUTICA

di Alberto Mattei - IT9MRM - Coordinatore Nazionale ARMI



La prima volta che vidi una radio ricetrasmittente, è stato a casa di un mio parente, utilizzava una stazione CB da base (se non erro era un Midland) 23 canali in AM. Lo utilizzava per parlare con la sua barca, un piccolo peschereccio dove aveva installato un baracchino. Era la fine degli anni '70, e da poco più che quindicenne, rimasi folgorato dalla radio, e da tutto quello che gira intorno all'etere.

Il mio paese, "Donnalucata" una piccola borgata marittima (frazione della più famosa Scicli) in provincia di Ragusa (location famosa del "Commissario Montalbano"), dove la popolazione, circa 2000 creature, si occupa di agricoltura e di pesca. Il porto più vicino era quello di "Portopalo di Capo Passero" dove insisteva una delle flotte di pescherecci più numerose della Sicilia dopo quella di Mazara del Vallo. La mia borgata contava tre motopescherecci d'alto mare, ed una trentina di barche da pesca. La mia famiglia era proprietaria di uno di questi pescherecci d'alto mare. Il motopeschereccio si chiamava "GIUSTI II" (c'era stato tra gli anni '50 e '60 anche un GIUSTI I ed un peschereccio più piccolo di nome "Dentice"). Questo peschereccio era stato costruito nei cantieri di San Benedetto del Tronto e varato agli inizi degli anni '70. Il Comandante è stato mio Padre e dopo la sua morte, mio Zio (suo fratello). A bordo di questo nuovo peschereccio, c'era un apparato Sailor in O.C. e quando salivo a bordo mi divertivo ad ascoltare gli altri pescherecci della zona.

A casa non avevamo nessun apparato per il momento, ma ascoltavamo le chiamate e le conversazioni con un ricevitore Grundig.

Anche per i pescherecci in quel periodo inizio' l'era del "baracchino" e così fu installato, in una breve sosta nel porto di Porto Palo di C.P. un Tenko 40 ch

AM. di 5 watt, con una Astro beam verticale per la 27 MHz, montata sull'albero di maestro.

In quel periodo, anche a casa, finalmente abbiamo installato un apparato CB di 23 ch. in AM con una Ground Plane. Io dopo la scuola, me ne impossessavo, per iniziare i miei primi QSO e subito dopo, i primi DX a lunga distanza.

In breve tempo, l'uso massiccio da parte mia, fece sì che i contatti si usurassero ed in breve tempo, inizio a non funzionare più.

Lo sostituii con un Max 21 della President 120 ch. AM/FM/SSB e iniziai ad installare anche altre tipi di antenne (una direttiva tre elementi dell'Hy-Gain, ed a seguire una quattro elementi della SIGMA). Da lì a poco, divenni uno dei primi ALFA TANGO con il numero 323, era il 1979 ed iniziavo la mia avventura nel DX a lunga distanza.

Nel periodo estivo, imbarcavo a bordo del peschereccio come "mozzo" e nel tempo libero, tra una battuta di pesca e l'altra, riuscivo a fare qualche DX anche in "Barra Nautica". Tutto questo è stato il precursore della mia carriera in Marina Militare e anche come Radioamatore.

Non posso dimenticare i bei QSO che si riuscivano a fare in 27 ed il primo DX con la Spagna.

Fantastico.... erano altri tempi!!!

Non rimpiango di aver trascorso tanti anni sulla CB, che mi ha forgiato e mi ha dato modo di conoscere tante stazioni radio che adesso sono tutti OM.

In futuro anche a bordo di alcune navi militari, dove sono stato imbarcato, (Nave Danaide, Sibilla) di tanto in tanto riuscivo a trasmettere, soprattutto da paesi esteri dove ci si andava in crociera, come Malta e Grecia (Is. di Creta). Ma questo sarà un'altro mio scritto.....

1AT29 - GINO DI "PANTELLERIA"

di Gino Secondo De Nobili - IK1RKN - MI357



Quali sono le strade che ci hanno portato a diventare OM patentati ??

Io non ho remore a confessare, senza disagio, che ho iniziato con la CB, quella "nostalgica" dei bei tempi anni 70, niente QRM, ruote di amici del canale 18 di Augusta (dove ho iniziato) dopo aver giocherellato con un regalo che Papà mi fece nel 1968, un RTX ex E.I. Era una sorta di bananone a batterie che pesava quanto un carro armato di fine guerra, eppure con questo marchingegno e la sua antenna a frusta esplorai la 27 ascoltando le misteriose voci provenienti all'etere; monocanale in AM e con una sensibilità e una stabilità di frequenza da far venire il mal di mare; eppure si ascoltavano QSO su come costruirsi le prime Ground Plain, sull'utilizzo di cavi TV a 75 ohm e sulla costruzione di mostruosi amplificatori da 25W (el34).

Ma a che serviva poi tutta questa potenza (HI) ??....E cosa erano questi DX tanto nominati ??.... Scattò la scintilla comprai i primi libri di Ravalico sulle radio, i primi rudimenti, le visite ai primi laboratori di riparazioni di radio e TV a valvole....le prime scosse elettriche e le grandi fumate di componenti recuperate e dissaldate da vecchi telai radio.

Partito per Taranto per il corso ordinario da RT, lo seguii con doppio interesse, quello di imparare un mestiere nell'elemento che più amavo, il mare e approfondire l'elettronica e le telecomunicazioni. Sognavo da anni un RTX nuovo, e durante i grandi lavori a Taranto della corvetta Grosso, vidi presso l'Unione Militare un Midland 13-862 23: fu amore a prima vista; di seguito andai alla GBC a prendere una antenna Boomerang e del cavo rg58 (Ratvel... ci sarà ancora ??) e chiesi il permesso all'ufficiale seconda, per poterlo installare presso il tubo che teneva l'antenna FM/OM non più utilizzata. Collocata la mia stazione presso il Locale GE (guerra elettronica), feci per mesi ascolto, iniziando poco dopo i primi QSO con stazioni cb di Taranto e di San Vito....diventando parte di un gruppo di amici che

tuttora frequento (in particolare Elso I7LGM).

Finiti i lavori alla nave si ritornò ad Augusta, anche lì trovai amici feci l'iscrizione al Club locale. La sera sul ch 18 si facevano grandi chiacchierate tecniche, e non solo; si organizzavano cene e pizze, con grandi diatribe su antenne e cavi, dove ho imparato veramente tanto. Facevo QSO in tutta tranquillità, contatti molto più interessanti di quelli che oggi si sentono in 40 mt.

Ma il continuo interesse per i Dx e la voglia di creare una stazione a Pantelleria era grande, e quindi alla prima occasione, comprai una quarto d'onda della Avanti, la "Astro Plane" montata su un palo da 2 pollici di 6 mt, zincato per acqua, con doppi



tiranti (8 in tutto) che in tanti anni non ebbe mai bisogno di manutenzione, nonostante i venti eterni dell'isola..... Il cavo fu da subito un RG-213, ed i primi QSO furono con la zona occidentale della Sicilia. Ben presto scoprii che esistevano altre tre stazioni CB a Pantelleria: il guardiano del Faro, un tecnico della SMEDE (L'agenzia locale per la fornitura di elettricità) e un tecnico della compagnia telefonica. Si concentravano nel centro abitato e per non disturbarci a vicenda facevamo QSO locali su un solo canale. Con il poco che si aveva si cercava di sviluppare nuove antenne ed altro materiale, come un amplificatore copia del Jumbo Aristocat della CTE (1 el34 +2 el519). I primi DX non mancarono; ci furono le prime aperture e contatti con Spagna, Francia e Germania.....con le conseguenti pizze a go-go per festeggiare! L'avvento della SSB (la chiamata era in LSB sul Canale 16), i primi VFO che permettevano di spaziare di frequenza aumentarono considerevolmente le possibilità di contatto extra-europeo, e arrivarono presto i primi QSO con Brasile e nord America.

Avere all'epoca 50 paesi confermati mi portò all'apice della classifica di una rivista, BREAK, l'iscrizione al Gruppo Alfa Tango come 1 AT29 e il cambio di apparecchiature per affinare la caccia al DX. I 23 ch erano divenuti stretti anche perché le stazioni radio rare si concentravano a 27400 LSB.

Ritornai poi ad Augusta ed alla vita di bordo. In quel periodo ebbi l'occasione di fare visita ad un noto negozio di Siracusa, dove vidi esposto a bella posta un Siltronic 1011D, un apparato valvolare sviluppato dalla SWAN in sintonia libera da 25 a 30 mhz, e completo di VFO esterno e frequenzimetro digitale (optional).

Qui mi svenai, ma ne valse la pena. A Catania da Papale (esisterà ancora?) presi una 105BA della Hy-Gain (era una 5 elementi per i 10 mt tarata nella fetta CW che operava tranquillamente da 27400 fin i 28400) e alla fiera di Pescara un amplificatore Heathkit SB220 (Lanzoni) con 2 x 3-500Z.

I cavi, ex militari, erano dei grossi RG-17 da 50 ohm. A Pantelleria mi venne regalata una vecchia torre proveniente da una gru ormai demolita. Furo-

no sei mesi di lavori, la posa del plinto per renderla autoportante e gli altri lavori mi prosciugarono diversi stipendi; e mi costò altrettanto quando la dovetti demolire. Con questa stazione i paesi con-

fermati divennero subito oltre 100 in pochi mesi (se si vuol dare importanza al DX in 11 mt) e l'anno dopo la 5 elementi divenne una 8 elementi americana, sempre per i 10 mt, e i paesi lievitavano ad oltre 200..... Le riviste del settore e il bollettino AT continuavano a parlare di me e io da buon egocentrico mi dedicavo al DX di continuo, ed ad ogni licenza, (studiando gli orari e le aperture) assestavo buoni colpi anche con il Pacifico. Lasciai la 27 oramai OM, perché la notorietà che avevo nel frattempo acquisito, mi portava ad essere il "primo degli ultimi" operatori dx degli 11mt., mentre io volevo dimostrare a me stesso quanto potevo valere nelle decametriche.

Si ricominciava da zero, in una location identica ma con sistemi di antenne non performanti, potenze

modeste e qui mi fu molto utile il primo amore: il CW. Devo dire che di anni ne sono passati trenta, di residenze ne ho cambiate cinque ed oramai sono in pensione e mi sono definitivamente stabilito a Mondovì, dove è pura utopia sentire il rumore dell'infrangersi delle onde e l'aria di salsedine. Comunque da qui il mare non è lontano, sono solo sessanta chilometri.....

Radiantisticamente mi sento realizzato essendo un Honor Roll, le pareti sono ricoperte di diplomi: 8Bande DXCC, il DXCC Challenger, WAZ, 5BWAC, WPX Honor Roll e ben tre placche Commander dell'ARMY.....i tasti telegrafici si accatastano e il K3 canta le melodie del CW..... Ritornerei in 27 ??... Ovviamente no!! Come non vado a sentire i giochi di potenza a 7070, le culture biologiche a 3650 e gli assetati di vendetta a 14195.....indubbiamente altri tempi, altri uomini..

Ma siamo sicuri di essere migliorati nel tempo?? Ricordo sempre con nostalgia i bei tempi che furono e che non ritorneranno.....un fortunato forse, un lupo solitario nostalgico. Un OM che non nasconde le proprie origini.



**VUOI FAR PARTE DEL TEAM?
CONTATTA**

IK1 RKN

gdenobili1@hotmail.com

NEW ONE

1191GB

"ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATION 2015"

**PANTELLERIA
7-22 MARZO 2015**



NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

PROGETTO "ENIGMA"

AWARD



26 SETTEMBRE 2014
LA SPEZIA

*Ricerca è decifrare i misteri e i segreti della
Natura.*

*La competizione tra Enigma e Ultra ha aperto
le porte all'era dell'informatica e del computer.*



MUSEO TECNICO NAVALE



Italian Naval "Old Rhythmers" Club

EVENTO ENIGMA

di Alberto Mattei, IT9MRM - Coordinatore Nazionale ARMI

Premessa

L'Evento Enigma si svolgerà nell'ambito della Settimana europea dei Ricercatori, che riunisce centinaia di enti, istituti di ricerca e culturali in tutta la Comunità europea, con attività dimostrative di vario tipo.

Da marzo 2014 è attiva presso il Museo Tecnico Navale della Marina Militare della Spezia la mostra sull'evoluzione delle radiocomunicazioni nel XX secolo "da Marconi al Tablet - la Radio nel '900", organizzata di concerto con la Sezione ARI della Spezia e l'appoggio dell'Associazione Rover Joe di Fidenza; la mostra ha finalità didattico-culturali, volte a rievocare sia le prime radiocomunicazioni sperimentali, anche telegrafiche, svolte da Guglielmo Marconi proprio dall'Arsenale della Spezia, il cui primo messaggio aveva contenuti di universalità e pace per l'umanità intera, sia le immense capacità dell'ingegno umano e della ricerca, collegando il successivo progresso tecnologico della radio ai principali avvenimenti storici del XX secolo, tra i quali, durante la Seconda Guerra Mondiale, l'impiego della macchina Enigma per la codifica dei messaggi militari.

L'Evento Enigma in programma rappresenta la conclusione di questo spaccato delle radiocomunicazioni nel XX secolo che, grazie proprio alla ricerca, ha portato dai primordiali apparati di Marconi e dalle valvole, alle comunicazioni satellitari, ai cellulari, alle reti wifi.

Promotori

Museo Tecnico Navale della Marina Militare della Spezia
Sezione ARI della Spezia
Associazione Rover Joe di Fidenza

Collaboratori

Museo Storico della Comunicazione del MISE
Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano
Associazione ARMI
Associazione INORC
Sezioni ARI di Fidenza, Milano e Roma

Patrocinio

Sarà richiesto il Patrocinio del Ministero della Difesa

Altro

Sarà richiesta l'attivazione di un Annullo postale commemorativo

Presentazione del progetto

L'Evento Enigma si svolgerà in data 26 settembre 2014 e consisterà nello scambio di messaggi, codificati per mezzo della macchina cifrante "ENIGMA",

NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI
SOGNO • CREATIVITÀ • FUTURO



20 • 26 SETTEMBRE '14

tra un certo numero di stazioni radio-amatoriali, via radio in modalità telegrafica "CW", coordinato congiuntamente dal Museo Tecnico Navale, dalla Sezione ARI della Spezia e dalla Associazione Rover Joe, che avranno una stazione radio installata all'interno del museo stesso. Tale evento sarà preceduto da un periodo di due settimane durante il quale tutte le stazioni radioamatoriali potranno attivare collegamenti tra loro e con le stazioni Enigma e Jolly nelle varie modalità radioamatoriali (SSB, CW, PSK31, RTTY, SSTV,...) per acquisire il punteggio necessario all'ottenimento del Diploma (vedi Allegato 1).

L'abbinamento Radio - Enigma deriva da Marconi, che è stato il primo radioamatore della storia e che ha fatto i primi passi proprio alla Spezia in collaborazione con la Regia Marina; l'Enigma rappresenta una delle invenzioni che hanno condizionato le sorti del secondo conflitto mondiale, oggetto ancor oggi di attenzione e laboratorio per migliaia di appassionati nel mondo. È quindi comprensibile il desiderio e l'orgoglio della Marina Militare e dei radioamatori spezzini, avuta la disponibilità dell'Associazione Rover Joe a fornire una macchina Enigma per l'evento, di voler rivendicare tale primato marconiano e italiano organizzando, coordinando ed ospitando un evento di livello internazionale condiviso con quanti nel mondo si riconoscono nei valori dell'ham spirit, coniugando la radiotelegrafia e la codifica dei messaggi con l'etica e la normativa di legge radioamatoriale.

Cuore dell'evento sarà, in via rievocativa, la trasmissione dimostrativa, svolta il 26 settembre su frequenze amatoriali tra due punti fissi predefiniti, ma intercettabile da tutti coloro che siano all'ascolto sulle stesse frequenze, di un messaggio che richiami appunto l'ham spirit e la storia di Marconi, parzialmente codificato per tramite di una macchina Enigma; le due stazioni saranno presso il Museo Tecnico Navale della Spezia e in località indicata dal Museo Storico della Comunicazione del MISE, dove opererà la macchina Enigma in esso conservata. Qualora confermate le adesioni di ulteriori Enti/Associazioni istituzionali, tali scambi di messaggi saranno ripetuti sulla base di una lista di traffico che sarà pubblicata con ampio anticipo sulla data dell'evento. La partecipazione sarà aperta a tutte le stazioni radioamatoriali nazionali e straniere che saranno in grado di ricevere e decodificare il messaggio secondo una lista di traffico che sarà pubblicata sul sito www.arilaspezia.it.

Nel rispetto del Codice delle Comunicazioni elettroniche in materia radioamatoriale (nella fattispecie l'art. 134 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.) sarà data pubblica evidenza, sia tramite la pubblicazione sui siti web nazionali e internazionali del settore, sia sul sito web www.arilaspezia.it, del messaggio dimostrativo che verrà trasmesso, nonché dell'algoritmo di codifica/decodifica utilizzato, del settaggio della macchina Enigma, dei siti web dove è già possibile scaricare SW emulatori della macchina Enigma e delle loro procedure di settaggio, in modo che la trasmissione del messaggio sia solo fittiziamente criptata, cioè in codice chiarificato e dunque perfettamente intellegibile in ogni parte e nel suo complesso da parte di tutti coloro che si porranno all'ascolto della trasmissione. Il progetto ha ottenuto il nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con f.n. DGSCERP 32415 in data 23.5.2014.

Al fine di non mettere in atto una procedura eccessivamente lunga e permettere così il massimo scambio di messaggi tra le stazioni partecipanti, ogni messaggio trasmesso inizierà con l'indirizzo del sito web ove si troveranno tutte le indicazioni chiarificatrici dell'attività in corso e tutte le indicazioni sopra menzionate.

In Allegato 1 si riportano le modalità organizzative dell'evento.

In Allegato 2 la procedura di rilascio del Diploma Enigma abbinato all'evento.

In Allegato 3 l'impostazione della macchina Enigma per lo svolgimento dell'evento.

In Allegato 4 le foto sull'impostazione dei rotori della macchina Enigma

In Allegato 5 la Nota di presentazione della Notte europea dei Ricercatori.

ALLEGATO 1

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il Museo Tecnico Navale svolgerà opera di coordinamento delle attività connesse all'evento ed ospiterà la stazione capomaglia presso la sua struttura. Il sito web ufficiale dell'evento è www.arilaspezia.it.

L'Associazione Rover Joe individuerà quante più macchine cifranti ENIGMA possibile sia in Italia che all'estero, definirà il settaggio della macchina, curerà l'inserimento e l'aggiornamento delle informazioni relative all'evento sul sito web ufficiale e si occuperà di pubblicizzare l'Evento Enigma in tutte le sedi e i siti web del settore.

La Sezione della Spezia dell'Associazione Radioamatori Italiani si occuperà di definire le procedure radioamatoriali per la realizzazione dell'evento, della loro diffusione a livello nazionale e internazionale tramite i canali istituzionali e le conoscenze personali dei soci, il sito web, per favorire il diretto contatto dei radioamatori con i detentori della macchina Enigma.

L'Associazione INORC fornirà le targhe premio per i primi classificati (vedi allegato 2) e collaborerà a fornire gli operatori radiotelegrafisti per le comunicazioni a codice chiarificato del 26 settembre presso:

- Museo Tecnico Navale della Marina Militare della Spezia
- Museo Storico della Comunicazione del MISE
- Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano
- Sezione ARI Fidenza

Le Associazioni ARMI e INORC e le Sezioni ARI di La Spezia, Fidenza, Vigevano e Milano garantiranno l'attivazione delle stazioni radioamatoriali abbinate alle rispettive macchine ENIGMA per tutto il periodo di validità del Diploma ed in particolare nei giorni in cui ciascuna di esse sarà stazione "Jolly" (vedi allegato 2) coordinando a livello locale tempi e modalità delle trasmissioni.

Sul sito web www.arilaspezia.it saranno inserite e aggiornate tutte le informazioni relative all'Evento Enigma, alle stazioni partecipanti, alla lista di traffico, ai periodi e agli orari per i collegamenti radio in chiaro e codificati, ai siti web dove è possibile scaricare SW emulativi della macchina Enigma, all'impostazione della macchina Enigma, alle procedure per il rilascio del Diploma e dei Premi, ai riferimenti e ai contatti dei Promotori dell'evento.

Sulla base delle adesioni ricevute, la Sezione ARI della Spezia pubblicherà entro il 7 settembre 2014 un elenco delle macchine Enigma/stazioni radio amatoriali partecipanti, i termini temporali di svolgimento dei collegamenti in chiaro tra le stazioni partecipanti per l'ottenimento del Diploma (a partire dal 12 settembre) e gli orari di inizio e fine dell'Evento Enigma, che si svolgerà il giorno 26 settembre 2014 in occasione della Notte europea della ricerca.

A partire dal 12 settembre tutte le stazioni radioamatoriali partecipanti inizieranno a trasmettere in chiaro nelle varie modalità radioamatoriali (SSB, CW, PSK31, RTTY, SSTV, ...) cercando di collegare quante più stazioni dotate di Enigma reale, virtuale o emulata di cui all'elenco sopra citato, con lo scopo di acquisire punteggio per l'ottenimento del "DIPLOMA" (procedura di rilascio del diploma in Allegato 2).

Nella giornata del 26 settembre, in occasione della Notte europea dei Ricercatori, all'orario stabilito inizierà l'Evento Enigma con uno scambio di messaggi a codice chiarificato, tra la stazione capomaglia situata presso il Museo Tecnico Navale della Spezia e quella abbinata al Museo della Comunicazione

del MiSE; in funzione delle adesioni ricevute, le due stazioni sopra citate potranno eseguire ulteriori collegamenti in codice chiarificato con le altre stazioni dotate di Enigma reale o virtuale/emulata aderenti, secondo una lista di traffico dedicata che sarà pubblicata con adeguato anticipo sul sito www.arilaspezia.it.

Tutti i collegamenti con scambio di messaggi a codice chiarificato avverranno solo in modalità telegrafica (CW) e saranno attivati dalle due stazioni capomaglia, secondo una lista di traffico, inviando un messaggio in codice chiarificato, contenente il testo simbolico di seguito specificato; ciascuna stazione chiamata dovrà al suo turno rispondere con un messaggio, sempre in codice chiarificato, al quale la stazione capomaglia darà il ricevuto (QSL).

Il messaggio sarà composto da una parte in chiaro, che dovrà dare contezza di tutte le informazioni relative all'evento e al settaggio della macchina Enigma e quindi inizierà con l'indirizzo del sito web dedicato all'evento seguito dalla frase "Notte europea dei ricercatori" e dalla sigla dei rotori impiegati; ad essa seguirà una parte codificata, nucleo centrale del messaggio, che inizierà con le parole in chiaro "inizio enigma" seguite da una parte in codice chiarificato, configurata in gruppi di lettere in modalità PARIS, (detta anche "CONVENUTO" = messaggio in codice composto da gruppi di cinque lettere) contenente una frase storica di Marconi e una domanda/risposta sui collegamenti effettuati, e si concluderà con le parole in chiaro "fine enigma", come da esempio seguente:

www.arilaspezia.it – notte europea dei ricercatori - rotori XYZ - inizio enigma – frase di Marconi - numero collegamenti effettuati? – fine enigma

le stazioni chiamate risponderanno con la stessa procedura:

www.arilaspezia.it – notte europea dei ricercatori - rotori XYZ - inizio enigma – frase di Marconi – numero collegamenti effettuati – fine enigma

dove la sola parte in corsivo sarà in codice chiarificato.

La manifestazione del 26 settembre si concluderà con un messaggio di saluto e ringraziamento per tutti i partecipanti e per le stazioni all'ascolto inviato dalla stazione capomaglia presso Museo Tecnico Navale.

Ciascuna stazione, sia quelle dotate di macchine Enigma reali, sia quelle dotate di macchine Enigma virtuali/emulate, sia quelle sprovviste di macchine Enigma, qualora ambiscano al rilascio del Diploma o dei Premi, invieranno una email all'Award Manager, contenente il log di stazione relativo ai collegamenti effettuati durante tutto il periodo.

Presso il Museo Tecnico Navale il giorno 26 settembre sarà data pubblica dimostrazione delle operazioni di codifica e decodifica dei messaggi trasmessi e ricevuti, con una conferenza sulla storia e sulle modalità di funzionamento della macchina Enigma a cura dell'Associazione Rover Joe ed una mostra di macchine cifranti militari.



DIPLOMA ENIGMA

REGOLAMENTO

L'attività radioamatoriale del "DIPLOMA ENIGMA", legato all'"Evento Enigma" che avrà luogo il 26 settembre 2014 in occasione della Notte europea dei ricercatori, nell'ambito della Settimana Europea della Ricerca, inizierà in data 12 settembre 2014. Il programma completo è consultabile sul sito www.arilaspezia.it.

PARTECIPAZIONE

Al conseguimento del Diploma possono partecipare tutte le stazioni di Radioamatore e di SWL del mondo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Il diploma avrà inizio il 12 settembre 2014 (00:01 UTC) e si concluderà il 26 settembre 2014 (23.59 UTC).

In particolare:

- dalle 00.01 UTC del 12 settembre alle 23.59 UTC del 26 settembre le trasmissioni saranno in chiaro, senza utilizzo di codifica di parte del testo, nelle modalità CW - SSB - DIGI (tutti modi digitali attualmente consentiti PSK31 - RTTY- SSTV, etc) ;
- dalle 08.00 UTC alle 23.59 UTC del 26 settembre le stazioni in possesso di macchina cifrante Enigma reale o virtuale/simulata potranno scambiare messaggi parzialmente codificati in codice chiarificato in modalità CW, secondo le procedure specificate nell'allegato 1.

STAZIONI PARTECIPANTI

Sono previste tre tipologie di stazioni:

- stazioni abbinate ad una macchina ENIGMA reale
- stazioni abbinate ad una macchina ENIGMA virtuale/emulata
- stazioni di radioamatore (senza ENIGMA)

Le stazioni dotate di Enigma reale o virtuale/emulata partecipanti saranno iscritte in un elenco pubblicato sul sito www.arilaspezia.it e passeranno i punteggi per il Diploma ai partecipanti.

In Italia hanno già manifestato volontà di adesione le seguenti stazioni dotate di Enigma reale:

- Museo Tecnico Navale della Marina Militare - La Spezia
- Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano
- Museo della Tecnica elettrica dell'Università di Pavia - Pavia
- Sezione ARI di Fidenza - Fidenza (PR)

E' auspicabile che tutte le sopra riportate stazioni adottino nominativi speciali simili, secondo istruzioni di dettaglio che saranno riportate sul sito www.arilaspezia.it.

ISCRIZIONE

Tutte le stazioni dotate di Enigma reale o virtuale/emulata che intendono partecipare all'evento dovranno formalizzare la propria iscrizione entro le 24.00 UTC del 07 settembre 2014 seguendo le istruzioni contenute sul sito della Sezione ARI della Spezia www.arilaspezia.it.

Le stazioni dotate di Enigma reale dovranno indicare il nominativo della stazione, la località da cui opera, denominazione del Museo/Associazione presso cui è custodita la macchina o nome del proprietario della stessa (in caso di un privato), dati identificativi della macchina (modello, numero di serie, numero dei rotori funzionanti etc.).

Le stazioni con ENIGMA virtuale o emulata dovranno indicare il nominativo della stazione, la località da cui opera, tipo di software utilizzato per la simulazione.

MODI

Dal 12 al 26 settembre sono consentiti i seguenti modi: CW - SSB - DIGI (tutti modi digitali attualmente consentiti PSK31, RTTY, SSTV, etc).

Il 26 settembre sarà consentita la sola modalità CW per i messaggi in codice chiarificato.

BANDE

Tutte le bande HF secondo il Band Plan IARU (WARC comprese)

QSO

Sono validi i QSO tra i radioamatori e le Stazioni ENIGMA (reali o virtuali/emulate) inserite nell'elenco sopra citato; ai fini del Diploma e delle classifiche le Stazioni ENIGMA potranno effettuare QSO anche tra loro.

SWL: sono validi gli ascolti di QSO in cui sia presente almeno una Stazione ENIGMA.

CHIAMATA

La chiamata sarà del tipo "CQ CQ ENIGMA"

STAZIONI JOLLY

Saranno attive quattro stazioni JOLLY come segue:

Museo della Scienza e della Tecnologia – Milano dal 12 al 15 settembre

Associazione Rover Joe – ARI Fidenza dal 16 al 19 settembre

Museo della Tecnica elettrica dell'università di Pavia – ARI Pavia dal 20 al 23 settembre

Museo Tecnico Navale della Marina Militare- La Spezia dal 24 al 26 settembre

PUNTI QSO

QSO (HRD) di radioamatore con stazione JOLLY	20 punti
QSO (HRD) di radioamatore con stazioni ENIGMA reali	10 punti
QSO (HRD) di radioamatore con stazioni ENIGMA virtuali o emulate	3 punti
QSO Stazione ENIGMA con stazione di radioamatore	1 punto

N.B. : Ogni stazione ENIGMA reale o virtuale/emulata può essere collegata una sola volta al giorno per ogni modo di emissione e per banda per tutto il periodo della gara.

MOLTIPLICATORI

Sarà applicato un moltiplicatore per ogni diversa stazione ENIGMA collegata.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Il calcolo del punteggio sarà dato dalla somma dei punti ottenuti dai QSO moltiplicato per il numero delle diverse stazioni Enigma collegate (moltiplicatori). Ciascuna di esse sarà considerata una sola volta ai fini del computo dei moltiplicatori.

PUNTI DIPLOMA

Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue:

Stazioni Italiane	30 punti
Stazione Europee	20 punti
Stazioni Extra-Europee	10 punti

RAPPORTI

Le Stazioni Radio Enigma reali e virtuali/emulate passeranno i rapporti RS(T) convenzionali.

Le Stazioni di Radioamatore passeranno i rapporti RS(T) convenzionali.

INVIO DEI LOG

I Log per la stesura delle classifiche e le richieste per il Diploma dovranno pervenire entro e non oltre il **30.10.2014** agli indirizzi che saranno indicati sul sito www.arilaspezia.it, indicando la categoria cui si vuole partecipare.

CATEGORIE

Stazioni ENIGMA REALI

Stazioni ENIGMA VIRTUALI/EMULATE

Stazioni di radioamatore

Stazioni di SWL

Per ciascuna categoria sono previste le seguenti Sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"PHONE" (SSB)

"MORSE" (CW)

(per gli SWL solo "MIXED")

Saranno stilate classifiche per ciascuna categoria e per ciascuna sottocategoria in base alla somma dei punti QSO e dei moltiplicatori, più una categoria "assoluta" (tot. Punti = somma punti QSO x numero moltiplicatori)

PREMI

I primi classificati assoluti e per ogni Categoria/Sottocategoria riceveranno una targa premio.

Il primo classificato assoluto per ogni continente (Europa, Asia, Africa, Nord America, Sud America e Oceania) riceverà un particolare attestato di riconoscimento.

RICHIESTE DIPLOMI

Il solo Diploma dovrà essere richiesto all' Award Manager via e-mail tramite il sito www.arilaspezia.it e farà fede il log allegato.

I Diplomi verranno inviati gratuitamente in formato "pdf" via e-mail, saranno numerati e riporteranno la categoria di riferimento.

Tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, gli aggiornamenti, le integrazioni e le informazioni supplementari che dovessero rendersi necessarie, saranno pubblicati tempestivamente sul sito web della Sezione ARI della Spezia www.arilaspezia.it, alla quale potranno essere inviate richieste di chiarimenti sull'attività.

ALLEGATO 4





ALLEGATO 5



Research Executive Agency

P3-Marie Curie Reintegration Grants and Researchers' Night

HORIZON 2020

Call H2020-MSCA-NIGHT-2014 (Researchers' night 2014 - 2015)

PRESENTATION NOTE

What is the European Researchers' night all about?

European Researchers' night, as from its first edition in 2006, is a Marie Skłodowska-Curie (MSCA) action, under the Horizon 2020 specific programme "Excellent science"; it consists of a pan-European event taking place on the last Friday night of September. For the first time, proposals for the European Researchers' nights should cover 2 successive years, i.e. 2014 and 2015. In other words, they will cover two events, respectively taking place on Friday 26 September 2014 and 25 September 2015. Proposals covering one single year may also be considered.

Its objective, as described in the Work Programme for 2014-2015, consists of:

"Bringing the researchers closer to the general public and increasing awareness of the research and innovation activities with a view to supporting the public recognition of researchers, creating an understanding of the impact of researchers' work on daily life and encouraging young people to embark on scientific careers".

Several main features result from such definition:

- "Bringing the researchers closer to the general public"
 - o Focus on the researchers themselves, appearing as well as professionals and as human beings;
 - o Activities addressing all components of the public at large, whichever the age and social or scientific background;
- "Increasing awareness of the research and innovation activities with a view to supporting the public recognition of researchers, creating an understanding of the impact of researchers' work on daily life"
 - o Presentation and explanation of the research's results, whichever the topic, from fundamental to applied/industrial research;
 - o Clear illustration of such results through examples that can "hit" the visitors and show the influence on their daily lives;
 - o Illustration of the potential influence of research works on territory planning, health policies, urban management, environmental choices..., e.g. of the interaction between research and strategic orientations for the management of territories;
 - o Illustration of the possible transfer of research results into industrial processes or products, also pointing out the research's contribution to economic growth, employment and technological progress;
- "Encouraging young people to embark on scientific careers"
 - o Activities addressing young people, in particular when about choosing a career orientation;
 - o Direct witnesses by researchers, pointing out the fascination of their job as well as the possibility of combining job and private life;
 - o Illustration of the various possibilities offered to scientists, both in academic and industrial circles;

Which messages to convey?

It's up to the applicants identifying the mottos of their event, based on the specificities of their activities, geographical territory, specific public components addressed.... Nevertheless, some examples can be provided, based on the experiences conducted under Framework Programme 7:

- o Researchers are amongst us (= researchers are ordinary people with an extraordinary job, one can be a researcher and have a balanced life);
- o Research is fascinating and fun;
- o Your life would be much more difficult without research (pointing out the impact on daily lives);
- o Research is a challenging and interesting career orientation...

Which kind of activities to plan?

General features

Whichever the type of activities and their internal combination, whichever the type of partners/sponsors involved in the action, the researchers have to be the focus as well as the "motors" of the activities; in other terms, it must remain clear that the purpose of the action consists of promoting researchers and research careers towards the general public. Promoting specific companies, institutions, political orientations should be totally excluded.

- o Range of activities likely to attract/entertain all components of the public at large;
- o Activities addressing the visitors whichever their level of scientific background;
- o "Edutaining" activities (since having to compete with more traditional Friday night activities);
- o Activities linked to research work and results, to researchers' hobbies, to visitors' daily lives and interaction with research...;
- o Whichever the activities, researchers have to play an essential role and be as much as possible in constant interaction with the audience;

Examples based on previous experiences

- o Hands-on experiments, with help/accompaniment of researchers;
- o Science demos and shows;
- o Display of science films, comments and debates;
- o Simulations, presentation of prototypes;
- o Games, quizzes, competitions with researchers (whichever topic: scientific, sport, cooking, music, dance, painting...);
- o Rallies based on enigmas, solved with assistance of specialised researchers;
- o Researchers' dating;
- o Live digging (archaeology);
- o Crime investigation;

Most effective activities have proven to be those:

- o Directly and actively involving the audience;
- o Linked to "hot" topics (likely mobilising the attention of any visitor as being very close to their concerns);
- o Linked to popular characters or formats (TV shows, TV programmes, and popular characters, magic...)

What kind of target audience?

- o As referred to above, public at large in all its components;
- o Focus on pupils and students with regard to the promotion of research careers;

How pointing out the action's European dimension?

- o Whichever the acronym chosen for the action, it will have to be preceded or followed by the mention "European Researchers' Night" (police and format to be determined and circulated by REA on due time) and the European flag;
- o Each project will have to set up at least one "European corner", meeting point where people can at least get information on European programmes and support in favour of research and researchers, policies, achievements and breakthroughs;
- o Each European corner will have to offer:
 - o A European flag;
 - o A European Researchers' Night roll-up, complying with the following requirements:
 - Placed at the event's entrance;
 - Complying with the following content and format requirements:
200 X 85cm and the mentions "European Researchers' Night", "Marie Skłodowska-Curie: an inspiration to follow", as well as an image to be provided by the European Commission;
 - o Promotional material bearing the mention "This European Researchers' Night project is funded by the European Commission under the Marie Skłodowska-Curie actions"
 - o Direct computer link with European websites (list to be provided by REA on due time) and promotional videos;
 - o Permanence of Marie Curie fellows/ researchers having benefited from a European support witnessing their concrete experience (nationals having carried out research abroad or foreign fellows carrying out research on national territory) and also taking part in the activities organised outside the European Corner;
 - o Demonstration about at least one research project supported at EU level and involving the area;
 - o Interactive activities such as games, competitions, quizzes, related to Europe, European programmes and namely research at European level.

Further information

- o Guide for applicants;
- o Frequently asked questions about European Researchers' night;
- o Colette Renier, Colette.renier@ec.europa.eu.





dal 6 al 21 settembre

2014

CONTEST DELLE STAZIONI RADIO NAVALI"



ITALIAN NAVY

SHIP RADIO STATION

Award

<http://www.assoradiomarinai.it>



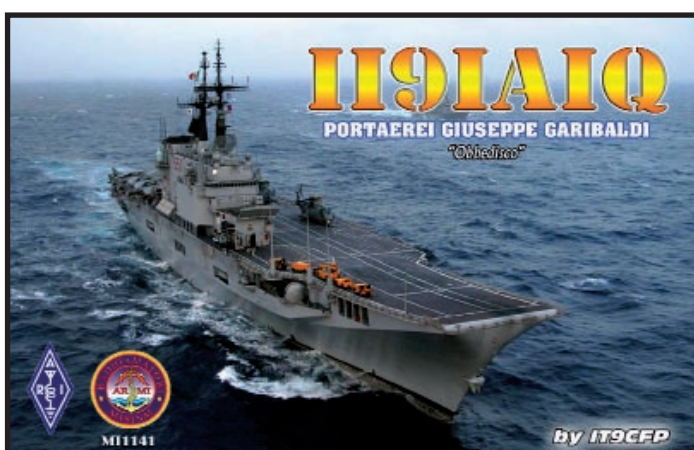
Designed by Alberto Mattei, IT9MRM

ITALIAN NAVY SHIPS RADIO STATIONS AWARD 2014

di Alberto Mattei, IT9MRM - Coordinatore Nazionale ARMI

Ecco alcune QSL delle stazioni speciali che parteciperanno alla gara:

II0IGZF - II0IAML - II0IAET - II1IAST - II5IHLP - II9IAGM - II9IAOC - II9IAIQ





IZØIVZ /MM Sail with Chloe ...around the oceans

<http://sailwithchloe.altervista.org>

In collaborazione con:

IQØFM
DX Team

E la sponsorizzazione di:



Dalle prime esperienze di Guglielmo Marconi a bordo di unità della Regia Marina alle esperienze di radio frequenza tra le due guerre. L'evoluzione di sistemi sempre più sofisticati e innovativi ha portato le unità della Marina Militare a imbarcare sistemi complessi di comunicazione via satellite.

La Regia Marina è stata la prima forza armata a interessarsi agli esperimenti che Guglielmo Marconi, con il supporto del Post Office britannico, eseguiva in Inghilterra nel 1896. Il Ministro della Regia Marina allora in carica, ammiraglio Benedetto Brin, tenuto debitamente informato dall'addetto navale, dette subito disposizione affinché si invitasse Marconi a ripetere gli esperimenti in Italia.

Nel luglio 1897 la Regia Marina iniziò la sperimentazione della telegrafia sul mare a bordo della vecchia corazzata San Martino a La Spezia. In questa occasione Guglielmo Marconi eseguì una serie di prove, prima a terra e poi in mare, riuscendo a far raggiungere ai segnali Morse una distanza di 18.000 metri. Questi esperimenti, effettuati alla presenza

to in Russia alla base navale di Kronstadt. Anche Marconi si imbarcò sul Carlo Alberto e seguì tutte le prove in mare. Dopo questa positiva campagna di sperimentazione, ne fu autorizzata una seconda, in Atlantico, sempre con l'incrociatore Carlo Alberto, nelle acque vicino al Canada, e anche questa si concluse con successo il 20 dicembre 1902.

Acquisita quindi una certa sicurezza sui mezzi e sulle trasmissioni, si iniziarono a costruire stazioni fisse a Massaua (1910), Mogadiscio (1911) e in Cirenaica (1912), assicurando così i collegamenti fra il territorio nazionale e le colonie in Africa. Si avviò inoltre un'altra campagna di sperimentazione in Mediterraneo, nel 1914, utilizzando due altre navi, gli incrociatori Duca degli Abruzzi e il Regina Elena, a cui partecipò attivamente lo stesso Marconi. In questa campagna furono sperimentati diversi tipi di antenne e furono condotti esperimenti con uso di modulazioni vocali, in pratica i primi test di radiofonia. Ed è in questo periodo che Marconi, con vera e propria intuizione, decide di cominciare a sperimentare onde "corte", cioè di usare frequenze più alte.

Le Marine russe e giapponesi furono le prime a impiegare la radiotelegrafia in guerra, sia in battaglia, sia nel corso della lunghissima navigazione (oltre 20.000 miglia) compiuta dalla squadra russa del Baltico per andare a sacrificarsi nelle acque di Tsushima (27-28 maggio 1905). Durante il viaggio della seconda squadra dell'ammiraglio Zinovej Petrovich Rozdestvenskij, si constatò che le apparecchiature di Marconi furono le uniche apparecchiature radio in grado di funzionare in qualsiasi condizione. Poi, con la scoperta della valvola termiodica, che fu applicata alle onde medie, si riuscì a passare ad apparecchi ad onde corte, estendendone enormemente la portata.

All'inizio della Grande Guerra, grazie alla radiocomunicazione la Germania riuscì a salvare la grande maggioranza della propria flotta mercantile, le cui unità, opportunamente avvistate, trovarono rifugio in porti neutrali, evitando di cadere nelle "reti" dei pattugliatori britannici.

Lo scoppio delle ostilità vide, in genere, tutte le nazioni preparate allo sfruttamento intensivo del nuovo mezzo di comunicazione. Significativo è l'episodio del Vindictive, incrociatore protetto britannico da 5.700 tonnellate, che fu inviato, al tempo dell'insediamento alla squadra di Maximilian von Spee, ad incrociare nelle acque dell'Atlantico, a metà strada tra la Gran Bretagna e le isole Falkland, in modo da costituire un ponte radio alla squadra di Frederick Charles Doveton Sturdee che dava la caccia alle navi tedesche.



dei reali d'Italia e dell'ammiraglio Brin, portarono all'installazione di apparati riceventi sulle corazzate Lepanto e Sardegna, mentre le stazioni trasmettenti furono installate a Livorno e sulle isole Palmaria e Gorgona. Altri esperimenti con trasmissioni telegrafiche furono condotti negli anni tra il 1898 e il 1900, sempre con risultati soddisfacenti sia sotto il profilo delle distanze coperte, oltre 200 km, sia per le elevate velocità di manipolazione. Negli anni successivi vi furono altre dimostrazioni, e in particolare quelle effettuate con l'ausilio dell'incrociatore Carlo Alberto, messo a disposizione dalla Regia Marina, nel corso della sua missione in Inghilterra in rappresentanza dell'Italia per l'incoronazione di re Edoardo VII il 9 agosto 1902.

La Regia Marina colse così l'occasione per sperimentare un collegamento tra l'Italia e l'Inghilterra. Questa sperimentazione fu affidata al tenente di vascello, marchese Luigi Solari (il marchese Solari, congedatosi in seguito dalla Regia Marina, sarebbe divenuto un attivo collaboratore di Marconi nella sua azione industriale in Italia). La visita di Vittorio Emanuele III allo Zar Nicola II modificò il programma dell'incrociatore Carlo Alberto che fu dirotta-

La Regia Marina italiana, unica ad aver condotto molte prove e sperimentazioni, iniziò giustamente a preoccuparsi di addestrare i suoi ufficiali, prima con l'installazione di alcune stazioni fisse a Livorno presso l'Accademia Navale, e poi costituendo nell'ambito della stessa Accademia l'Istituto Elettrotecnico e Radiotelegrafico della Regia Marina. A dirigere l'Istituto fu chiamato il prof. Giancarlo Vallauri (1882-1957), già ufficiale di Marina, che lo diresse sino al 1926, e che nel 1923 realizzò il Centro Radiotelegrafico di Coltano. Dopo le vicende belliche della seconda guerra mondiale l'Istituto riaprì a Livorno il 16 luglio 1947, e il 1° aprile 1957 diveniva l'Istituto Radar e delle Telecomunicazioni della Marina Militare (MARITELERADAR) intitolato al prof. Vallauri. Con la nascita di questo Istituto nell'Ambito dell'Accademia Navale, la Marina sviluppava le sue comunicazioni sia nelle sezioni trasmettenti che in quelle riceventi.

Con il protocollo di Parigi del 23 ottobre 1954 e la creazione dell'Ente per il controllo degli armamenti, la Repubblica Federale di Germania accedeva alla NATO, e anche per l'Italia venivano progressivamente rimossi molti limiti in materia di sviluppo, produzione, e disponibilità di mezzi di difesa.

Negli anni '60 fu avviato il secondo Programma Navale, che, oltre alla costruzione di nuove piattaforme, come gli incrociatori lanciamissili Doria e Duilio, portò a bandire una gara per ricetrasmittitori HP con modulazione SSB (Single Side Band). La gara fu vinta dalla ditta Scialotti di Pomezia, poi divenuta Elmer, con apparati di progettazione statunitense (General Dynamics) con adattatori per antenne a stilo da 10 m telecomandati manualmente.

Con lo "Studio sul potenziamento della Marina Italiana in relazione al Patto Atlantico" la Marina avviò nel 1972 l'iniziativa che portò alla legge 22 marzo 1975 che prevedeva un impegno articolato su dieci anni per la realizzazione delle fregate della classe Lupo, navi sulle quali vennero utilizzati gli apparati trasmettitori e ricevitori HF-L1001 e HF-L-R/C progettati in Italia dalla Telettra (valido centro di ricerca e di innovazione all'epoca del gruppo FIAT poi, ceduto ed oggi inglobato nel gruppo francese Thales), sostituendo i trasmettitori e i ricevitori della serie ST e SR.

L'esperienza del conflitto portò a valorizzare i requisiti dell'aerocooperazione, concretamente attuata con ricetrasmittitori nella banda UHF. Negli anni '60 questi apparati a modulazione prima di ampiezza e poi di frequenza, furono costruiti dall'OTE di Firenze. Alla fine degli anni '70 tali apparati furono sostituiti dagli Elmer (SRT-619 B/C), adattati poi negli anni '80 per essere utilizzati anche nei collegamenti via satellite (SRT-619 BCS).

Agli inizi del 2000 entrarono in servizio i nuovi radiotrasmettitori SRT-619N, sempre di progetto e costruzione Elmer (acquisita poi dalla Marconi ed infine dalla Selex Communications, gruppo Finmeccanica), realizzati per le fregate della classe Maestrale nell'ambito del programma satellitare SI-

CRAL.

I primi esperimenti di comunicazione satellitare risalgono alla fine degli anni '60, quando la NATO aveva effettuato un esperimento denominato TAC-SATCOM (Tactical Satellite Communication), interforze e aperto alle nazioni NATO, con satelliti messi a disposizione dagli USA. La Marina Militare italiana effettuò prove tra il 1971 e il 1974. A questa sperimentazione ne seguirono altre, con il programma SIRIO e, nel 1982, con il FLEET SATCOM, sempre utilizzando satelliti statunitensi. A partire dal 1986, con l'operazione navale "Golfo Persico" la Marina Militare italiana decise di adottare i terminali commerciali Immarsat per disporre di un canale di comunicazione HF. Nel frattempo, per iniziativa dell'AMI e di altri enti statali era stato avviato il progetto SICRAL (Sistema Italiano di Comunicazione Riservate e Allarmi) che nel febbraio del 2001 lanciò il primo satellite, programma a cui la Marina Militare è associata e che alla fine, per ovvi motivi, è gestito dal Ministero della Difesa. La componente terrestre del SICRAL è costituita dal Centro Gestione e Controllo, situato a Vigna di Valle, sul lago di Bracciano, e da un centinaio di terminali distribuiti nelle singole Forze Armate.



Serie Elmer SRT-619 B/C



Elmer SRT-619 N

Compito fondamentale della nostra Marina Militare è quello di difesa da attacchi avversari e di mantenere libera la navigazione nei mari nazionali. A bordo delle unità esiste un sistema che richiede, per espletare al meglio le sue funzioni, collegamenti per fornire o ricevere dati riguardanti la preparazione e la condotta del combattimento.

La Marina Militare alla fine degli anni '60 del secolo scorso, introdusse il SA-DOC (Sistema Automatico per la Direzione delle Operazioni di Combattimento) in cui vengono concentrate e quindi elaborati tutti i dati necessari in battaglia e che possono poi essere comunicati ad altri componenti della squadra navale impegnata nelle operazioni. I dati dei sensori di bordo (radar, sonar, ecc) di ciascuna unità, sono processati e trasmessi, formattati secondo standard NATO, via radio in HF o UHF, alle altre unità inserite in rete, con sequenze definite dall'Unità Centrale di Controllo, ricevendo poi i dati provenienti dalle altre unità.

La Marina Militare italiana pone grande attenzione alla sorveglianza integrata degli spazi marittimi d'interesse, in concorso con le Marine alleate, e interviene con la massima tempestività ed efficacia alla capacità di proiezione delle forze sul mare e dal mare. Dal 2010 la Centrale Operativa di Sorveglianza Marittima affianca la tradizionale Centrale Operativa Aeronavale per assolvere la fondamentale funzione di sorveglianza dell'ambiente marittimo in ambito nazionale, NATO, UE e multinazionale, e la nuova sede operativa, denominata Centro Operativo della Marina Militare, (COMM), dotata delle più moderne tecnologie informatiche e di comunicazioni, potenzia enormemente queste capacità.

A partire dal 1999 la Squadra Navale ha adattato la sua struttura alle nuove esigenze con una

diversa organizzazione che vede alle dipendenze del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) tutti i comandi operativi di specialità, nonché la componente comunicazioni e le strutture dedicate all'addestramento delle forze. A partire dalla fine degli anni '90 si sviluppò quindi l'ipotesi di realizzazione una nuova struttura. Nacque così il progetto del nuovo Centro Operativo Marina Militare, all'interno della quale si decise anche di individuare un'area da adibire quale sede dell'European Maritime Component Commander Ashore (MCC).

La Centrale Operativa Aeronavale consente a CINCNAV di esercitare il Controllo Operativo delle Forze Assegnate, attraverso un articolato sistema di Comando e Controllo, il cui cuore è rappresentato dal Maritime Command and Control Information System (MCCIS), sistema interoperabile con tutti gli omologhi sistemi della NATO e dell'UE, e suddivisa in quattro sottozone: 1) Centrale Operativa Aeronavale; 2) Centrale per il Controllo Operativo dei Sommergibili; 3) Centrale per il Controllo dei Velivoli da Pattugliamento Marittimo; 4) area riservata alla Centrale Operativa dell'European Maritime Component Commander Ashore.

Alle dipendenze del Comando in Capo della Squadra Navale operano i seguenti comandi dipendenti: COMFORAL (Comando Forze d'Altura), COMFORPAT (Comando Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera), COMFORDRAG (Comando delle Forze di Contromisure Mine), COMFORSUB (Comando Forze Subacquee), COMFORSBARC (Comando Forze da Sbarco), COMFORAER (Comando Forze Aeree), COMFORAUS (Comando Forze Ausiliarie), MPA (Maritime Patrol Aircraft), QGM (Quartier Generale della Marina), MARICENTADD (Centro Addestramento), MARITELE (Centro principale delle Comunicazioni).

BIBLIOGRAFIA

- V. Cantoni, G. Falciasacca, G. Pelosi, Storia delle Telecomunicazioni, voll. 1-2 - University Press, Firenze 2011
- D. Marconi Paresce, Marconi, mio padre - Di Renzo editore, Roma 2008
- AA. VV., Storia della Marina - Fabbri Editore, Milano 1978
- N. B. Lo Martire, Storia e tradizioni della Marina Militare Italiana - Schena Editore 2004.



Istituto **ANDREA DORIA**



**ASSISTE
LE FAMIGLIE
E GLI ORFANI
DEL PERSONALE
DELLA MARINA
MILITARE**

VIA G. NICOTERA, 20 - 00196 ROMA
TEL. (06) 3217477
C/C POSTALE 59190009

DIPLOMA DI ATTESTAZIONE ARMI

di Alberto Mattei, IT9MRM (MIØØ1) - Coordinatore Nazionale ARMI

Il Diploma di Attestazione ARMI può essere richiesto da tutti i soci iscritti all'ARMI. Per il rilascio dell'attestato è richiesto un contributo volontario di almeno 5 Euro, di cui tolte le spese di spedizione e stampa, il resto sarà donato all'Istituto Andrea Doria.

Ulteriori informazioni li trovate sul nostro sito web.

La richiesta va inviata al seguente indirizzo:

Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.)

Alberto Mattei (IT9MRM)

Via Enrico Millo, 20

I-96011 Augusta (SR)

ITALY



COMMANDER PLAQUE

di Alberto Mattei, IT9MRM Coordinatore Nazionale ARMI

REGOLAMENTO

La Commander Plaque è un trofeo rilasciato ai **migliori Radioamatori** che con la loro abilità e bravura siano riusciti a contattare un determinato numero di stazioni NAVAL come da elenco (riportato sul sito web <http://www.assoradiomarinai.it>). La Commander Plaque è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo. Esistono tre categorie, la prima categoria "**CC Plaque - Bronze**" la seconda categoria "**CF Plaque - Silver**" e la terza categoria "**CV Plaque - Gold**".

PERIODO di validità

I contatti sono validi dal 1.1.2000 ad oggi.

MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB - PSK31 - RTTY

BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

CATEGORIE

Sono previste TRE categorie :

"CC (Capitano di Corvetta)"

"CF (Capitano di Fregata)"

"CV (Capitano di Vascello)"

SOTTOCATEGORIE

Sono previste TRE sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"ONLY PHONE" (SSB)

"ONLY MORSE" (CW)



RICHIESTE

Va richiesto all' Award manager :

IT9MRM
Alberto Mattei
Via E. Millo, 20
96011 Augusta (SR)
- Italy -
email: it9mrm@gmail.com

La richiesta dovrà essere corredata dalla lista dei QSO effettuati (LOG SHEET), una QSL del richiedente e un contributo di € 40,00 oppure \$ 45,00 (USD) per gli italiani, per tutti i paesi al di fuori dell'Italia il contributo è di € 50,00 oppure \$ 60,00 (USD).

I contributi possono essere versati nei seguenti modi:

POSTEPAY: 4023600645946759 intestata a Mattei Alberto (MTTLRT63L22I535Z);

PAYPAL: alberto.mattei@libero.it

IBAN: IT64E0306984620100000004132 Banca Intesa-S.Paolo Filiale di Augusta

CARATTERISTICHE DELLA PLAQUE

La plaque ha la base in legno stile marina, dalle seguenti misure 26 x 21, la placca è di colore bronzo/argento/dorato, misura 15 x 20, il grado è originale in metallo ed è innestato nella placca, il resto è serigrafato con colori brillanti.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito agli elenchi possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>



Per conseguire la Prima categoria **"CC Plaque - Bronze"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 5 Stazioni membri ARMI;
- nr. 5 Stazioni membri INORC;
- nr. 2 Stazioni membri MF;
- nr. 2 Stazioni membri RNARS;
- nr. 1 Stazione membro MFCA;
- nr. 1 Stazione membro BMARS o MARAC;
- nr. 1 Stazione membro YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 3 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 3 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 3 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 5 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Seconda categoria **"CF Plaque - Silver"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 10 Stazioni membri ARMI;
- nr. 10 Stazioni membri INORC;
- nr. 5 Stazioni membri MF;
- nr. 5 Stazioni membri RNARS;
- nr. 2 Stazioni membri MFCA;
- nr. 2 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 2 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 10 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 10 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 10 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 10 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Terza categoria **"CV Plaque - Gold"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 15 Stazioni membri ARMI;
- nr. 15 Stazioni membri INORC;
- nr. 10 Stazioni membri MF;
- nr. 10 Stazioni membri RNARS;
- nr. 5 Stazioni membri MFCA;
- nr. 5 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 5 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 15 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 15 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 15 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 15 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);







Le QSL dei Radioamatori
di Marina sono
printed.it



QSL NAVALI

Carrellata di cartoline QSL di stazioni radioamatoriali, nazionali ed estere, con sfondo di carattere marittimo-navale, con navi, velieri, mare, barche e yacht. Le QSL fanno parte della collezione di carte QSL dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani.



8SØHRA

M/S Kronprins Harald

DC8CF

4L4KW

Op.KOTE
TBILISI
GEORGIA

ITU-29
CQ-21
GRID: LN21JR
4L4KW@QSL.NET

CQ DX!
CQDX!
CQ DX!
CQ DX!

QSO with:	Date	UTC	MHz	Mode	RST	QSL
						PSE TNX

UX5LO print



GERMAN AMATEUR RADIO STATION

DH1MFF

Detrich Kartz - Niederholzheimer Straße 3 - D-65612 Bad Soden, Ta.

Ready Duty Ship
B.N.S
A950 OLT. VALCKE

F/ON5SM/MM

Marc

VALCKE

Active at Dunkerque (Dunkirk) from June 10 till 16 - 2008.



8SØHRA

GB175PO
TM175

ROYAL NAVAL AMATEUR RADIO SOCIETY

G7HMS

34

H.M.S. BELFAST
QTH
LONDON, ENGLAND



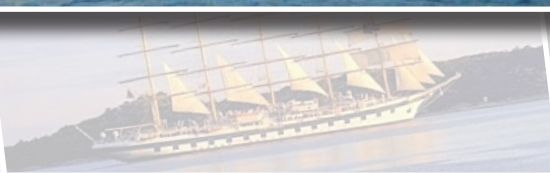



MV Jevington Court

QRP Station

GMØPQV

73/72s

MV ARCTIC SUNRISE

GREENPEACE

LU4AA/MM

Primera activación de un buque de la flota de Greenpeace




F6IPS

Michel Le Balleh - 16 Hameau Macé - 50310 Emondeville - Locator: IN99HK




OH1ØX/MM

KRISTINA CRUISES

M/S KRISTINA REGINA ON HER LAST VOYAGE, FROM FINLAND VIA ICELAND TO ILULISSAT, GREENLAND HOLIDAY SHOULD BE AN ADVENTURE - why not venture a cruise by www.kristinacruises.com




US Navy Submarine Service

K4SKA

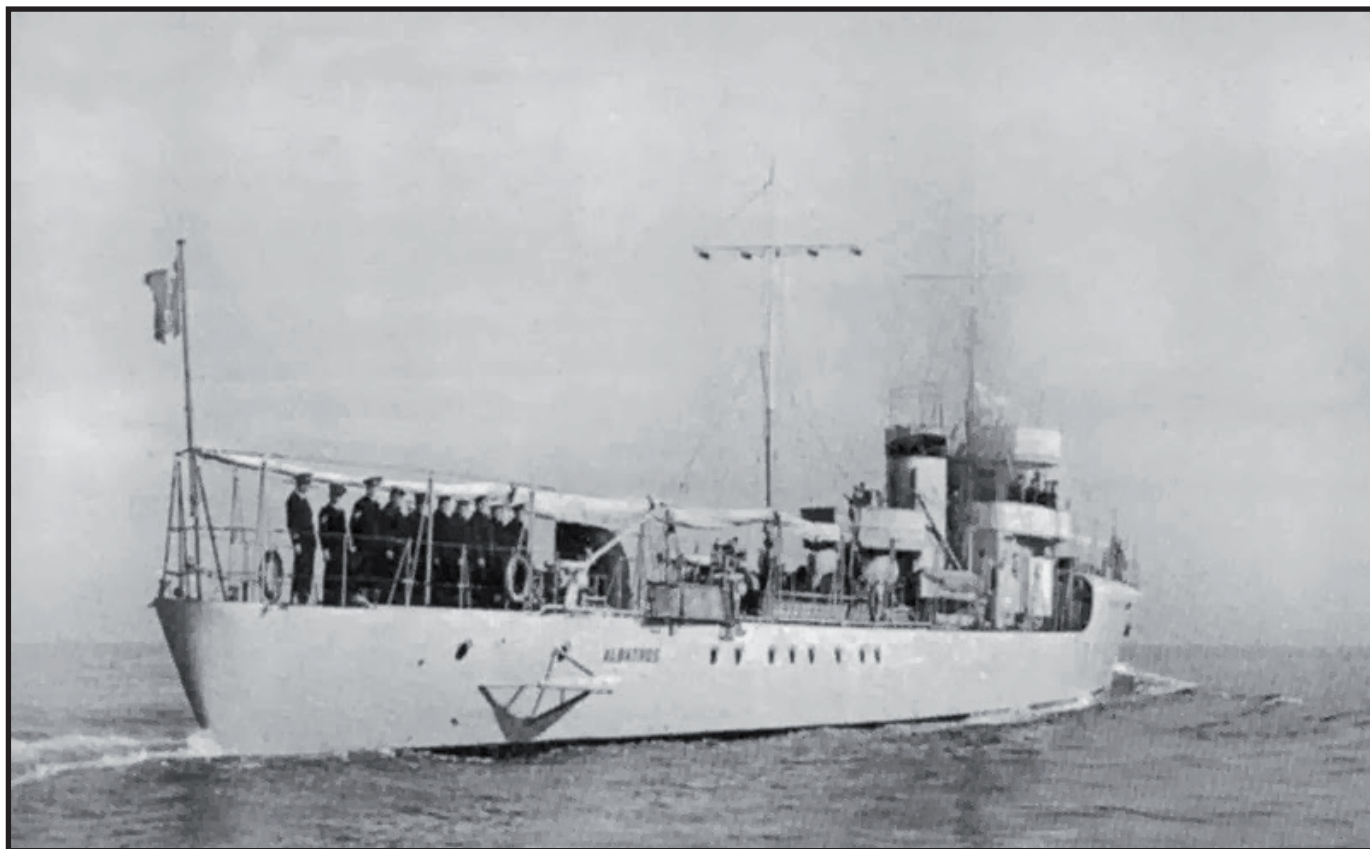
Retired

Phillip Steege
179 Walnut Hill Road
Amherst, VA 24521
USA
Loc: FMO/LP ITU: 8 CQ: 5 Amherst County
10-10:0
TS-940SAT
G5RV at 45 feet




DF4BV
Heinz Möller - Norderende 34 - D-21782 Borkum - DOK E32

FOTO STORICHE



Regia Torpediniera Albatros (1931 - 1941)



Nave da Sbarco QUARTO (1966 - 1991)

GADGET'S

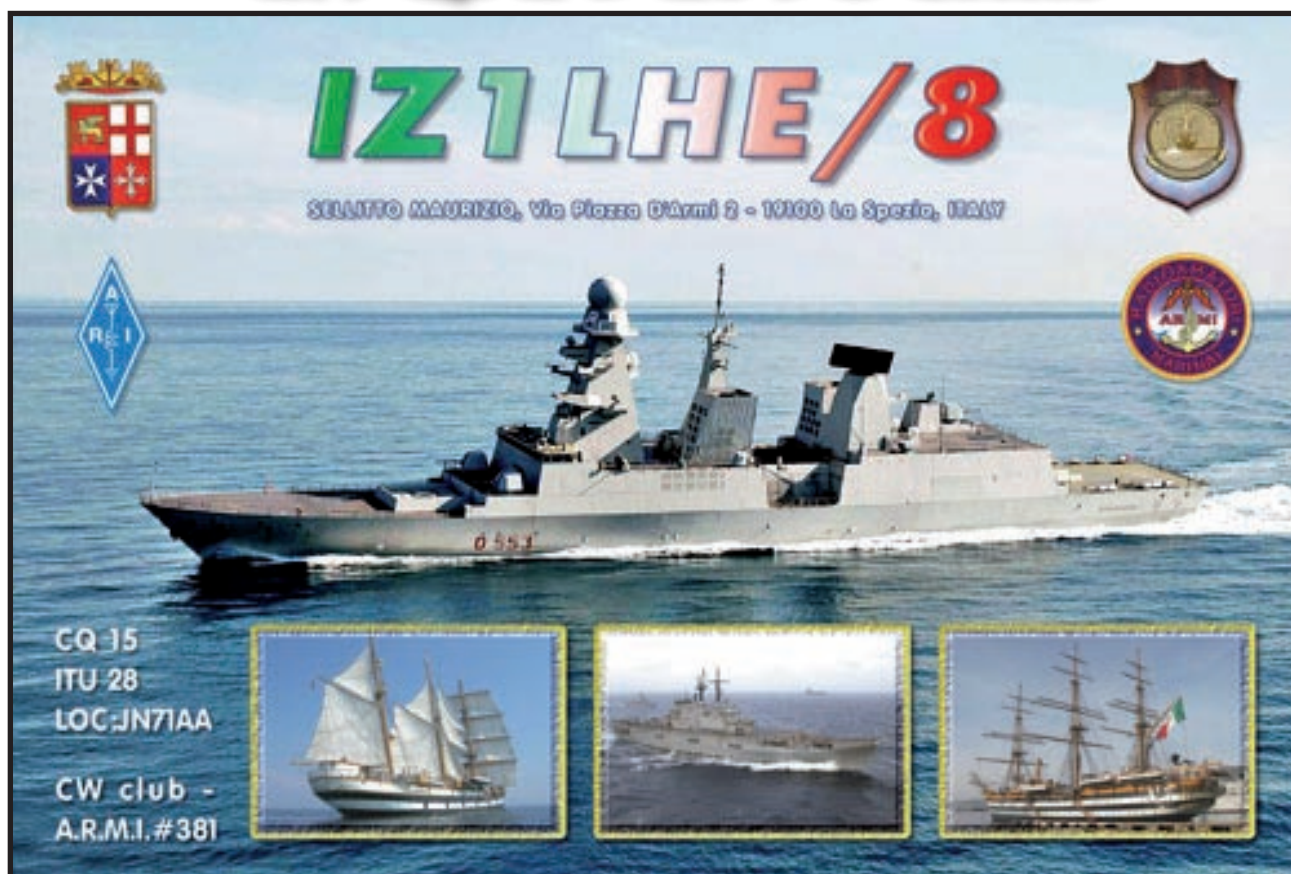


Il costo del crest è di 22 euro + le spese di spedizione, per richiederlo basta scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica it9mrm@gmail.com, il crest è completo di targhetta in ottone personalizzata con il nominativo di stazione, il nome dell'operatore ed il numero ARMI.

LA STAZIONE RADIO DI....



LA QSL DEI SOCI....



CALENDARIO EVENTI 2014



19 Luglio	NRA Naval Radio Party - Portuguese Navy
16 - 17 Agosto	The International Lighthouse/Lightship Weekend
6 - 21 Settembre	Italian Navy Ships Radio Stations Award
	II0IGZF - Nave Tarantola by IZ0FVD
	II1IAST - Nave Todaro by IK1RKN
	II9IAGM - Sommergibile Marconi by ARMI Trapani
	II0IAML - Nave Impavido by IS0IGV
	II5IHLP - Nave Platano by I5NQK
	II0IAET - Nave Etna by IZ0EUX
	II9IAOC - Nave Danaide by IT9MRM & team ARMI
	II9IAIQ - Nave Garibaldi by IT9FCP
12 - 26 Settembre	Award Enigma - Settimana della Ricerca Europea - by ARMI/ARI La Spezia
19 Ottobre	V° ARMI Semiautomatic Contest party - II^ parte
1 - 6 Novembre	Italian Armed Forces Award - by ARMI
4 Novembre	Giornata delle FF.AA. Italiane
12 Novembre	Giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare
Novembre	MARAC 2m. Contest
Novembre	RNARS CW Activity Contest
6 - 7 Dicembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	Santa Barbara - Patrona della Marina Militare Italiana
6 - 7 Dicembre	X° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
"	II0SB/marittimo mobile - Santa Barbara Day
"	II3SB - Santa Barbara Day - Burano Island
Dicembre	Pearl Harbour Day (USS Kidd)
13 - 14 Dicembre	International Naval Contest by YO-MARC
Dicembre	MF Xmas-greetings on the air (HF)



SOSTIENICI

CON UN SOLO EURO



**CAMPAGNA PER
AUTOFINANZIAMENTO**

**TUTTI PER UNO
UNO PER TUTTI**



VZ5KID

MARITIME MOBILE

East Mediterranean sea
2014

Yacht Vicem



BOICOTTIAMO LA PAROLA "INDIA"



UNIFORM KILO YANKEE
MIKE CHARLIE
NOVEMBER ALPHA HOTEL JULIET PAPA
ECHO
DELTA BRAVO ~~INDIA~~ ROMEO
VICTOR FOXTROT QUEBEC
TANGO LIMA OSCAR WHISKEY
X-RAY SIERRA ZULU



USIAMO LA PAROLA "ITALIA"



CLASSIFICA GENERALE 2014



IT9XUA

CLASSIFICA NAVAL PHONE



IW6CIE

CLASSIFICA NAVAL MIXED



IT9XUA

CLASSIFICA NAVAL CW



IK2SOE

CLASSIFICA INDIPENDENT PHONE



IT9NSL

CLASSIFICA INDIPENDENT MIXED



IK3JLV

CLASSIFICA INDIPENDENT CW



IZ4ZBN

CLASSIFICA SWL



I-2558GE

ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2014

L'A.R.M.I. ha il piacere di conferire alla Stazione Radio Costiera di

MARITELE TRAPANI

II9IGA
MI-956

il seguente attestato per aver collegato 3730 stazioni di radioamatore durante l'Italian Navy Coastal Radio Stations Award dal 1 al 16 marzo 2014 piazzandosi al primo posto in classifica.

IL COORDINATORE NAZIONALE ARMI
(Alberto Mattel, IT9MRM)

Alberto Mattel

ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2014

L'A.R.M.I. ha il piacere di conferire alla Stazione Radio Costiera di

MARITELE GELFANO
II1IGG
MI-750

il seguente attestato per aver collegato 3237 stazioni di radioamatore durante l'Italian Navy Coastal Radio Stations Award dal 1 al 16 marzo 2014 piazzandosi al secondo posto in classifica.

IL COORDINATORE NAZIONALE ARMI
(Alberto Mattel, IT9MRM)

ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2014

L'A.R.M.I. ha il piacere di conferire alla Stazione Radio Costiera di

MARITELE CAGLIARI
II0IDP
MI-500

il seguente attestato per aver collegato 3143 stazioni di radioamatore durante l'Italian Navy Coastal Radio Stations Award dal 1 al 16 marzo 2014 piazzandosi al terzo posto in classifica.

ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2014

IDP IGV ICF IGV ICH IGG ICS IDK ICA ICT ICE ICH ICZ IGB IGA IDR IGI



Il seguente attestato è conferito alla Stazione Costiera:

II9IGA

per aver collegato 2640 stazioni di radioamatore durante l'Italian Navy Coastal Radio Stations Award (dal 1 al 16 marzo 2014) piazzandosi al 1° posto in classifica nella modalità RTTY/PSK-31.

IL COORDINATORE NAZIONALE ARMI
(Alberto Mattel, IT9MRM)

Alberto Mattel

Augusta, il 1.07.2013

ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2014

IDP IGV ICF IGV ICH IGG ICS IDK ICA ICT ICE ICH ICZ IGB IGA IDR IGI



Il seguente attestato è conferito alla Stazione Costiera:

II1IGG

per aver collegato 2360 stazioni di radioamatore durante l'Italian Navy Coastal Radio Stations Award (dal 1 al 16 marzo 2014) piazzandosi al 1° posto in classifica nella modalità CW.

IL COORDINATORE NAZIONALE ARMI
(Alberto Mattel, IT9MRM)

Alberto Mattel

Augusta, il 1.07.2013

ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2014

ICH IGG ICS IDK ICA ICT ICE ICH ICZ IGB IGA IDR IGI



Il seguente attestato è conferito alla Stazione Costiera:

II1IGG

per aver collegato 871 stazioni di radioamatore durante l'Italian Navy Coastal Radio Stations Award (dal 1 al 16 marzo 2014) piazzandosi al 1° posto in classifica nella modalità SSB.

IL COORDINATORE NAZIONALE ARMI
(Alberto Mattel, IT9MRM)

Alberto Mattel

Augusta, il 1.07.2013

Colora
i tuoi QSO
con **QSL**
di successo!





*Una volta marinaio ...
marinaio per sempre*



www.marinaiditalia.com

Associazione Nazionale
Marinai d'Italia

Piazza Randaccio, 2 - 00195

tel. 06 3680 2381 fax 06 3680 2090

e-mail segreteria@marinaiditalia.com

1-6 NOVEMBRE 2014

ITALIAN ARMED FORCES

AWARD 2014

“GIORNATA DELLE FF.AA.”



TELESAL (Telecomunicazioni per la Salute) è un nuovo progetto di telemedicina avviato nell'anno 2006 e sviluppato con la collaborazione dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), del Ministero della Salute, di imprese italiane guidate dalle società Keil, Università, Istituti di Ricerca ed Enti pubblici. Il progetto integra servizi di telecomunicazione satellitare con servizi di geo-localizzazione, telerilevamento ambientale e applicazioni di telemedicina per le emergenze e teleformazione per gli operatori sanitari. Il progetto Telesal utilizza le più moderne tecnologie di comunicazioni satellitari a banda larga, le quali consentono alle navi durante la navigazione i collegamenti con i centri servizi di terra per l'assistenza delle persone in mare. Nei casi di emergenza a bordo, il personale con l'aiuto di una consulenza specialistica, può valutare se procedere con l'evacuazione del paziente, fornendo anche una serie di informazioni sanitarie acquisite per ottimizzare lo sbarco e il trasferimento ad altra struttura medica. Il primo esperimento di telemedicina marittima ebbe inizio nel 2009 a bordo della Nave Concordia, dopo un'accordo siglato tra TELESAL e Costa Crociera, con la collaborazione del CIRM (Centro Internazionale Radio Medico), dell'Ospedale Galliera di Genova e della Società d'Ingegneria D'Appolonia, incaricata dell'installazione dell'infrastruttura satellitare. Durante la navigazione, il personale medico dell'Ospedale di Galliera ha assistito i medici di bordo nell'erogazione dei servizi di diagnostica e consulta in videoconferenza, inoltre è stato possibile lo scambio d'immagini, dati di esami svolti, come elettro-cardiogrammi, radiografie ed ecografie. Il sistema permette anche di gestire dove è necessario controlli di routine o di supporto per patologie di tipo psicologico o psicosomatico relative alle condizioni di vita e di lavoro. Il modello operativo realizzato è strutturato come una rete a stella nel quale il CCCS (Centro di Controllo e



Coordinamento dei Servizi), attivo 24h su 24, raccoglie tutte le chiamate in arrivo, li elabora e fornisce le informazioni necessarie per mettere in comunicazione le navi con il Centro Medico Specialistico di riferimento più appropriato. Il sistema di telecomunicazioni di tipo a "Maglia" in cui la nave stessa,

unità richiedente del servizio, potrà mettersi direttamente in contatto con i centri di assistenza medica specialistica, senza che il CCCS debba essere necessariamente coinvolto nella fase di erogazione del teleconsulto. Se la gestione della rete di telecomunicazione è demandata al CCCS, la gestione e centralizzazione dei dati medici sarà invece affidata ad un Centro Servizi per le Emergenze (CSE) specifico per il servizio effettuato all'interno della rete TELESAL. Grazie all'interconnessione del sistema di comunicazione satellitare a banda larga con sistemi terrestri, si abbattano notevolmente i costi della gestione della assistenza sanitaria per il personale marittimo e per i passeggeri, offrendo servizi di telemedicina tecnologicamente innovativi. Nel progetto Telesal, l'interconnessione satellitare con i sistemi informatici terrestri e marittimi, permette la trasmissione dei dati del paziente in tempo reale, la copia delle informazioni prodotte dalle apparecchiature sanitarie, il tele-consulto tra medici di bordo e specialisti, lo svolgimento di videoconferenze, l'invio e la ricezione della posta elettronica, e dove non sia disponibile un medico le interazioni telematiche tra medico e paziente durante la navigazione in luoghi remoti. Nei casi di emergenza/urgenza, come un pronto soccorso "virtuale" interconnesso via satellite, i pazienti vengono assistiti in mare

aperto. L'IMO (International Maritime Organization) ha reso obbligatoria per i paesi costieri la dotazione di TMAS (Tele Medical Assistance Service), centri di telemedicina nazionali, tra loro connessi, l'unico modo per assistere in modo qualificato un paziente in mare.



dxgadget

embroidery & more

<http://www.giacoaia.it>



Giaccoia 1899
shop



ATLANTIS
USA